

Ottimo restauro per le campane!!

Alla presenza della Commissione Tecnica per le campane della Curia di Bergamo e dei campanari della *Federazione Campanari Bergamaschi*, sabato 15 febbraio è stato eseguito il collaudo delle campane, a conclusione dei lavori che hanno interessato anche la cella campanaria.

Infatti, dopo il ricollocamento delle campane nella cella campanaria, sono stati svolti i lavori di ricalibratura delle campane, l'inserimento di nuovi "suoni" tra cui il suono di morte se è uomo (2 campane) o se è donna (1 campane), alcuni lavori di muratura nella cella campanaria, l'installazione della nuova tastiera per il suono manuale insieme alle corde, infine, l'illuminazione interna alla cella che permette un'illuminazione notturna.

La Commissione, nata nel 2001, ha tra i vari compiti la consulenza alle Parrocchie e la sovrintendenza agli eventuali lavori e collaudo dei lavori fatti ai complessi campanari, l'analisi dei preventivi e la loro verifica, la collaborazione con Enti e Associazioni per la valorizzazione dell'arte campanaria nella Diocesi; importante compito è anche la catalogazione e la tutela dei complessi campanari tramite anche un recupero della memoria orale.

Per un'ora, i campanari e la Commissione sono stati nella cella campanaria ed, oltre a osservare i lavori svolti, hanno provato le campane attraverso la nuova tastiera per il suono manuale "di allegrezza"; successivamente, sono state suonate attraverso il sistema a corde.



La commissione, attraverso il dottor Luca Fiocchi, ha espresso soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto: *“È il primo lavoro in media Valle Seriana di ripristino integrale di corde e tastiera ma non ha inficiato sul funzionamento del sistema automatico delle campane”*.

Le campane sono state ritenute ben bilanciate e con un buon timbro, sono stati apprezzati i lavori di collegamento di tutte le campane per il suono a carillon e la scelta di un castello autoportante per la conservazione della struttura muraria.

Per quanto riguarda le corde, la Commissione ha apprezzato la loro buona risposta e la ricca presenza di carrucole. Esse garantiscono la buona trasmissione del suono dalla cella campanaria fino alla base in quanto sono state carrucolate per essere incanalate al centro della torre della campanaria evitando l'ostacolo delle rampe di scale.

“È stato importante il ripristino del sistema manuale

di suono dopo l'elettificazione avvenuta nel 1971”, continua Fiocchi, *“in quanto le corde e la tastiera erano state completamente asportate”*. Infatti, le disposizioni dell'Ufficio di Musica Sacra della Curia obbligano, nel caso di restauro o rinnovo dell'impianto campanario elettrificato, il reinserimento delle corde e della tastiera secondo il principio che l'impianto campanario è fondamentalmente manuale. Il ripristino del doppio sistema vuole anche essere un modo per coinvolgere i giovani della tradizione del suono manuale, un tempo elemento aggregante e di comunità.

Nelle prossime solennità, la *Federazione Campanari Bergamaschi* (l'associazione che si occupa di recuperare il suono manuale dopo la massiccia elettrificazione) sarà presente nel campanile per sottolineare gli eventi attraverso le 9 campane del concerto campanario. Un'anticipazione dei suoni è presente sul sito della Federazione (www.campanaribergamaschi.net).

